



Presentazione

L'ultima immagine, che ci ha visto camminare insieme come Chiesa locale e ha caratterizzato l'Avvento di fraternità è stata quella del "ponte", da qui vogliamo ripartire insieme per fare un passo ulteriore e approfondire il tema dell'ALLEANZA, così come ci viene presentato dalle letture domenicali dell'anno B. Il percorso quaresimale per il 2018, si propone perciò l'obiettivo di aiutarci a scoprire come l'Alleanza di Dio con l'uomo, fin dalla creazione, presenti alcune caratteristiche che siamo chiamati ad interiorizzare, affinché diventino fonte di ispirazione per il nostro essere cristiani nelle relazioni di ogni giorno. Ripercorreremo a grandi linee la storia della Salvezza, confrontandoci con alcuni personaggi "chiave" dell'Antico Testamento (*Noè, Abramo, Mosè, Ciro - Re di Persia, Geremia*), al fine di raccogliere da ognuno di loro un aspetto specifico della Missione propria di tutta la Chiesa.

Salterà subito all'occhio come vi sia una costante nei diversi episodi biblici, capace di restituirci l'immagine di un Dio sempre pronto a fare il primo passo per venire incontro all'uomo, rivelandosi certamente più "testardo" del suo popolo nella fedeltà alle sue promesse, al di là di ogni delusione e tradimento! Una tale determinazione non potremo fare a meno di riconoscerla anche in suo Figlio, che di queste promesse ne è il pieno compimento. Nel sangue di Gesù è di fatto sancita la *nuova ed eterna Alleanza*, preannunciata nelle parole del profeta Geremia (vedi V^a domenica) e che noi, su comando di nostro Signore, riviviamo in ogni Eucaristia.

Non c'è cammino quaresimale in preparazione alla Santa Pasqua, infatti, che non abbia in essa e nei misteri che la Chiesa vi celebra, il suo "fuoco" perché ogni minimo particolare della nostra fede risulti più nitido. Per questo motivo, da bravi discepoli-missionari, faremo attenzione ad accompagnare, soprattutto i bambini, a non perdere mai di vista il Maestro e ad evidenziare come tutti i "credenti" dell'AT, collaboratori di questa ininterrotta *storia d'amore*, possano vedere realizzate in Gesù Cristo anche le loro vite. Questa quaresima sarà, dunque, occasione preziosa per imparare a riconoscere come Dio opera cose grandi anche nella nostra vita, per sviluppare un più forte senso di appartenenza alla Chiesa e al tempo stesso per partecipare alla sua Missione, che è la stessa Missione di Dio: cercare, costantemente, di arrivare a toccare il cuore di ogni uomo e donna perché "*chiunque crede in Gesù abbia la vita eterna*" (Gv 3, 15).

SCHEMA DEL PERCORSO QUARESIMALE

sett.	vangelo	Pers. AT	Segno	L'alleanza con ogni uomo chiede...
1 ^a dom	Mc 1,12-15	Noè	Arca	ASCOLTO
2 ^a dom	Mc 9,2-10	Abramo	Firmamento	FIDUCIA
3 ^a dom	Gv 2,13-25	Mosè	Tavole della legge	LIBERTA'
4 ^a dom	Gv 3,14-21	Ciro	Pietre	Accogliere l'ALTRO
5 ^a dom	Gv 12,20-33	Geremia	Cuore	Sapersi DONARE
Palme	Mc capp. 14-15	Gesù	Pane e vino	SACRIFICIO

SUGGERIMENTI PER LE ATTIVITA' dei GRUPPI di CATECHESI dell'INIZIAZIONE CRISTIANA

Per i gruppi di preadolescenti: ricordiamo solo che la quaresima 2018 è parte del cammino di preparazione al Pellegrinaggio diocesano ad Assisi (20-22 aprile) per il quale è già stato messo a disposizione ampio materiale nelle pagine del sito della Pastorale dei Ragazzi:

<http://www.patriarcatoveneziana.it/pastorale-ragazzi/2017/12/29/materiale-per-la-preparazione/>

Cinque tappe (delle 12 suggerite) prevedono un collegamento con i vangeli delle domeniche di Quaresima, ma niente impedisce ai gruppi parrocchiali di abbinare altre tappe alle cinque settimane prima di Pasqua, in base naturalmente alle tematiche sviluppati in esse.

Per i gruppi di bambini (6-10 anni): a partire dai contenuti delle cinque **schede**, elaborate assieme all'Ufficio missionario, forniamo anche alcuni suggerimenti per le attività di catechesi (vedi allegato) e alcune idee per chi desidera rendere organico e fruibile il cammino proposto.



NARRAZIONE BIBLICA – Ci sembra importante, soprattutto con bimbi piccoli, non dare per scontato che essi conoscano i vari personaggi dell'AT che incontreremo. Il suggerimento, dunque, è quello di prepararsi bene al fine di *narrare*, aiutati da immagini, oggetti e quant'altro, l'episodio della prima lettura. Sarà importante tenere comunque una Bibbia aperta al centro e si potranno leggere brevi "frasi chiave" del brano settimanale, ma pensiamo sia opportuno fare riferimento a qualche altro aspetto importante del personaggio in questione, per questo serve che la narrazione sia semplice e mediata dal racconto vivace di un catechista o di un genitore. Ovviamente più sono grandi i bambini, più si può leggere insieme tutto o parti del brano stesso.

FARE MEMORIA – Come ci ricorda spesso Papa Francesco, il catechista è *"colui che custodisce e alimenta la memoria di Dio; la custodisce in se stesso e la sa risvegliare negli altri."* Perseguendo questo obiettivo, con i più piccoli risulta utile aiutarli a visualizzare in una *linea temporale*, in un *album* di famiglia, in una *sagoma*, o in qualsiasi altro modo... la STORIA che andiamo ripercorrendo di settimana in settimana, così che diventi chiara in loro la sua unitarietà e al tempo stesso il suo sviluppo.



I disegni dei **PERSONAGGI**, messi a disposizione come materiale allegato al cammino, possono aiutare la realizzazione di questo "strumento" di raccolta nella stanza degli incontri.



SEGNI – Anche i segni suggeriti ogni settimana possono essere utilizzati in questo modo, accanto ai personaggi, o in uno spazio a parte, raccoglieremo i vari **SEGNI** con cui Dio ha dato "visibilità" al patto di alleanza. Perché si "attivi" la memoria nell'uomo, infatti, c'è sempre bisogno di un segno concreto che sia legato ad un'esperienza personale o trasmessa di generazione in generazione (come nella tradizione ebraica).

LA TOVAGLIA – L'ultimo suggerimento, per chi ha bisogno di idee che "raccolgano" l'intero cammino di Quaresima, è quello di realizzare dodici quadrati di stoffa (25x25cm) in cui riportare per ogni domenica i disegni dei personaggi e i segni ad essi collegati.

10 quadrati rappresenteranno gli episodi biblici delle 5 settimane, mentre i due (centrali) saranno dedicati al PANE e al VINO, i simboli eucaristici della *nuova ed eterna alleanza* che Gesù è venuto a compiere con il suo sacrificio. Una volta cucita e completata, sarebbe bello che la tovaglia potesse coprire un tavolino per un momento di adorazione eucaristica o di preghiera semplice davanti al crocifisso.

Nulla vieta che si possa realizzarne una finalizzata all'altare per la celebrazione della Santa Messa in *Coena Domini* del giovedì santo, appuntamento immancabile per chi si prepara a ricevere la prima comunione, in cui la comunità è poi invitata all'adorazione di Gesù nell'eucarestia.

(vedi come realizzare questo oggetto nell'allegato "tovaglia")